



numerativo mentre, in caso di acquisto del contributo esso equivarrebbe, per il prezzo della cessione, al tasso nominale del finanziamento (8,50%), in quanto detto contributo verrebbe pagato in annualità ausiliarie in rate bimestrali non scontate e in un termine trentennale;

- 3°) - la cessione delle annualità governative, da effettuarsi al tasso di sconto dell'8,50%, ridurrebbe di $\text{L. } 1.314.489.403$ il residuo del finanziamento il cui ammontare - al 31 dicembre 1959 - è di $\text{L. } 970.239.556$.

Va considerato infine che l'obbligo di cedere in pagamento il ricavo del contributo statale fu assunto dalla "Anisio" quando la pratica relativa a detto contributo era allo stato iniziale e quindi mancava assolutamente la certezza della concessione del contributo stesso da parte dello Stato. Dal che ne con-